

# Muriel-show a Crotone: l'Atalanta ritrova la vittoria

SERIE A, SESTA GIORNATA

## CROTONE-ATALANTA 1-2: TUTTE LE RETI NEL PRIMO TEMPO

Bentornata vittoria, ma con un po' di fatica imprevista: l'Atalanta supera il Crotone grazie alla doppietta di Muriel e si piazza così al secondo posto aspettando che le altre giochino le loro gare, ritrovando il sorriso in campionato dopo i due stop con Napoli e Samp.

Crotone: due lampi di Muriel (che ha avuto anche altrettante occasioni abbastanza nette) e pratica-Crotone chiusa nel primo tempo per l'Atalanta pur con i soliti brividi: il gol subito da Simy e il clamoroso errore di Mojica nella ripresa che poteva costare carissimo. Il primo gol arriva al ventottesimo, con un preciso destro a fin di palo da fuori area sul quale Cordaz non può fare nulla. Il raddoppio dopo dieci minuti: Freuler sfrutta un errore di Benali e serve ancora il colombiano, che segna la sua doppietta personale e il quarto gol in campionato ma due minuti dopo Simy la riapre (terzo gol in stagione) con un preciso piatto di destro, ma non basta ai calabresi.

**IL GASP TORNA A CASA:** mister Gasperini torna a Crotone ed ai tanti bei ricordi che lo legano ad una piazza che portò anni fa alla prima storica promozione in serie B proponendo qualche cambio rispetto alla gara con l'Ajax di martedì. Se davanti ci sono Muriel e Malinovskyi (e non Miranchuk) con il Papu, dietro è invece confermata la difesa del match di Champions.

Nel Crotona Stroppa può contare sull'ex Reca in fascia, non invece su Cigarini (squalificato) in mezzo mentre davanti ci sono Simy e Messias.

**MURIEL, SUBITO DOPPIA OCCASIONE:** inizio di match divertente con le due squadre che si affrontano a viso aperto e al quinto Dea subito pericolosa con un pallone in diagonale di Muriel in area che esce di un nulla. Lo stesso colombiano pochi minuti dopo butta alle ortiche un rigore in movimento che Cordaz gli respinge mandando in corner. Anche il Crotona ha la sua chance con l'ex Reca che conclude mandando anch'esso fuori di pochissimo.

**LUISITO SI ACCENDE, DOPPIETTA!:** la squadra del Gasp si accende però a quattro dalla mezz'ora quando, al terzo tentativo, Muriel porta in vantaggio l'Atalanta: Malinovskyi serve il colombiano che dal limite si gira e calcia subito in rete sul primo palo non lasciando scampo a Cordaz.

Poi ancora Dea con Mojica per Gomez che viene anticipato da Marrone, ma riesce a tirare da pochi passi e colpisce Cordaz.

Al trentottesimo però la squadra del Gasp allunga, ancora con Luis Muriel che segna con un bel mancino in diagonale dopo l'assist di Freuler e fa 2-0.

**SIMY LA RIAPRE NEL FINALE:** all'Atalanta però non piacciono le cose semplici e, puntuale, ecco il gol del Crotona che riporta i suoi in partita a cinque dall'intervallo con il nigeriano Simy che approfitta di un rimpallo, entra in area e batte Sportiello.

Si arriva così al riposo dopo un minuto di extra-time concesso dall'arbitro con la squadra del Gasp che conduce ma solamente di un gol.

**RIPRESA, DENTRO ILICIC E ZAPATA:** la ripresa prende il via con un doppio cambio da parte del Gasp che inserisce subito Ilicic e Zapata al posto di Gomez e Muriel ed un'Atalanta che

controlla le operazione e prova a cercar il gol per allungare. Ci prova Hateboer al nono con un cross rasoterra in area ma nessuno degli avanti nerazzurri è pronto a colpire.

**MOJICA CHE RISCHIO!:** al diciottesimo poi è clamoroso l'errore di Mojica, il cui retropassaggio è un autentico regalo a Messias che si ritrova a tu per tu con Sportiello ma perde l'attimo e Freuler è poi decisivo in chiusura ad evitare che la frittata si completasse del tutto. Poi ci si mette anche la sfortuna a dar contro ai nerazzurri con Hateboer e Romero che si infortunano nel giro di una manciata di minuti costringendo il Gasp ad inserire nell'ordine Sutalo e Palomino.

**VITTORIA IMPORTANTE, ORA IL LIVERPOOL:** scampato il pericolo, l'Atalanta va vicinissima al terzo gol al venticinquesimo quando Illicic lancia in campo aperto Malinovskyi ma Cordaz si supera in uscita e salva ancora una volta il Crotone. Il ritmo cala con il passare dei minuti, Zapata ha poi tempo di sciupare nel finale ancora un paio di ghiotte occasioni, poi la Dea sapientemente controlla palla nei quattro di recupero disinnescando ogni velleità di un Crotone comunque mai domo fino alla fine.

Vince la Dea, magari incantando meno del solito, ma lo fa volando a dodici punti in classifica e salendo momentaneamente al secondo posto in attesa dei risultati delle altre partite. In vista del Liverpool martedì sera sono da valutare attentamente le condizioni degli infortunati, che rischiano di essere il vero problema di questo match che la Dea ha portato comunque a casa con merito.

## **IL TABELLINO:**

**CROTONE-ATALANTA 1-2** (primo tempo 1-2)

**RETE:** pt 26' Muriel, 37' Muriel, 41' Simy

**CROTONE** (3-5-2): Cordaz; Magallan, Marrone, Luperto; Pereira (78' Rispoli), Zanellato (78' Siligardi), Benali, Vulic, Reca;

Simy, Messias – A disposizione: Festa, Crespi, Cuomo, Golemic, Crociata, Rojas, Rispoli, Petriccione, Eduardo – Allenatore: Stroppa

**ATALANTA** (3-4-1-2): Sportiello; Toloï, Romero (72' Palomino), Djimsiti; Hateboer (68' Sutalo), Freuler, Pasalic, Mojica; Gomez (45' Ilicic); Malinovskyi (88' Pessina), Muriel (45' Zapata) – A disposizione: Rossi, Gollini, Lammers, Depaoli, Ruggeri, Miranchuk, Diallo – Allenatore: Gasperini

**ARBITRO:** Dionisi di L'Aquila

**NOTE:** match disputato a porte chiuse – ammoniti: Hateboer, Marrone, Toloï, Romero – espulsi: nessuno – recuperi: 1' p.t. e 4' s.t.

---

# **Caldara-Kessiè, la baby-gang colpisce ancora: mostruosa Atalanta, anche la Roma al tappeto!**

**SERIE A, TREDICESIMA GIORNATA**

## **ATALANTA-ROMA 2-1: RIPRESA DA URLLO, DEA ADDIRITTURA TERZA**

Un primo tempo in difficoltà chiuso in svantaggio, una ripresa spaventosa che le consente di riprendere prima e sorpassare poi la Roma: l'Atalanta stupisce ancora tutti quanti andando a ribaltare una partita complicata e trovando altri tre punti

che valgono un momentaneo terzo posto da far venir i brividi; e dire che la prima frazione non aveva dato ottimi segnali per i nerazzurri che faticavano a farsi vedere dalle parti giallorosse ed hanno rischiato in un paio di occasioni per via della velocità di Salah ed è poi caduta nel fallo di mano di Tolo nel finale di primo tempo che è valso il rigore che Perotti ha trasformato portando gli ospiti avanti all'intervallo. Quel che non ti aspetti accade nella ripresa quando i nerazzurri prendono in mano il match e trovano dopo il quarto d'ora il pari con un colpo di "faccia" di Caldara che segna in maniera rocambolesca il pari che mette il turbo ai nerazzurri che a quel punto straripano da tutte le parti mettendo alle corde i giallorossi e alla fine l'incredibile sorpasso arriva al novantesimo dal dischetto grazie ad un altro baby di mister Gasperini: quel Kessiè che segna ed esulta presentandosi sull'attenti davanti ai tifosi esultanti: il sogno può continuare..

Bergamo: le due settimane di sosta per gli impegni delle nazionali hanno consentito alla stampa locale e nazionale di regalare all'Atalanta dei giovani di Gasperini gli onori della gloria per un gruppo che sta stupendo di giornata in giornata e che oggi si trova a dover affrontare da quarta in classifica la lanciaticissima Roma di Spalletti che arriva al Comunale come seconda della classe, in uno stadio gremito come da tempo non si vedeva per quella che è una incredibile sfida d'alta quota contro una delle più forti in campionato. Comunque vada l'Atalanta ha davvero poco da perdere ed i tifosi sperano di poter continuare il più a lungo possibile questo incredibile sogno nato da un avvio di campionato da dimenticare.

**DEA, DIFESA... GIALLOOROSSA:** il cielo grigio del Comunale è la cornice di questa interessantissima sfida dove i due allenatori sciolgono le proprie riserve solo all'ultimo: Gasperini recupera l'ex romanista Tolo e lo riporta così in difesa dove, con Caldara in mezzo, c'è anche l'altro ex giallorosso Zukanovic con Masiello che avanza in fascia dove

dall'altra parte è invece confermato Spinazzola mentre in avanti Gomez e Petagna hanno il compito di far male ai capitolini; gli ospiti devono rinunciare a Totti con Spalletti che mette Dzeko alla guida dell'attacco con alle sue spalle Nainggolan, Perotti e Salah sono gli esterni offensivi con De Rossi e Strootman in mezzo.

**EQUILIBRIO PADRONE:** match che prende il via con i nerazzurri che tentano sin da subito di pressare gli ospiti nei primi minuti ma con il match che si riequilibra subito in mezzo al campo dove l'agonismo messo in campo non consente alle due contendenti di rendersi pericolose. Al ventesimo Gagliardini recupera un bel pallone ai limiti dell'area, salta il diretto marcatore ed entra in area concludendo però sull'esterno della rete.

**SALAH PERICOLOSO:** a cavallo con la mezz'ora la squadra ospite si rende pericolosa in un paio di circostanze con l'egiziano Salah: prima al minuto ventisei riceve palla dopo un corto disimpegno di Berisha e si invola verso l'area concludendo però tra le braccia del portiere nerazzurro e poi al ventinovesimo quando la difesa atalantina si fa cogliere impreparata sullo scatto dell'attaccante giallorosso che arriva praticamente solo in area ma sbatte contro un attentissimo Berisha che gli toglie dai piedi la sfera.

**TOLOI DI MANO, PEROTTI VA DI RIGORE:** la supremazia della Roma trova il suo sbocco vincente a cinque dalla fine quando, nel corso di una mischia in area Toloï tocca di mano una conclusione verso la porta di Berisha e il direttore di gara indica senza dubbi il dischetto del rigore. Si presenta Perotti dagli undici metri segnando il gol che porta la Roma in vantaggio in una prima parte di gara che andrà in archivio di lì a poco dopo un solo minuto di recupero e con gli ospiti avanti per 1-0 ed un'Atalanta che ha fatto davvero tanta fatica a portar pericoli in area giallorossa.

**RIPRESA, GASP CAMBIA:** la ripresa inizia con mister Gasperini

che opta per il primo cambio al quinto minuto mettendo dentro la velocità di D'Alessandro al posto di Masiello mentre la Roma ricomincia a farsi vedere dalle parti di Berisha ma i nerazzurri iniziano a prender coraggio e all'undicesimo Gomez trova in area la testa di Tolo che però manda la sfera tra le braccia del portiere della Roma. Due minuti dopo Spinazzola scappa via e crossa benissimo nuovamente per Gomez che conclude al volo e manda la sfera sopra la traversa. Arriva a quel punto anche un'altra sostituzione in casa nerazzurra con Freuler che entra in campo al posto di Kurtic.

✘ **CALDARA CI METTE LA FACCIA, 1-1:** i segnali di Atalanta si fanno sempre più forti col passare dei minuti e la squadra di Gasperini trova al diciassettesimo la mischia vincente per riportare in equilibrio il match grazie ancora una volta ad uno dei suoi gioielli di Zingonia Mattia Caldara che raccoglie di faccia una respinta della difesa giallorossa e la palla che carambola in rete facendo esplodere di gioia il grematissimo Comunale.

**DEA IN CRESCENDO:** il rocambolesco pareggio fa uscire dal guscio l'Atalanta che a quel punto diventa un martello continuo contro una Roma che pare smarrita e può solo che subire l'iniziativa dei nerazzurri che sfiorano dopo un minuto dal pari il gol del vantaggio con Kessiè che entra in area e conclude e per poco una nuova deviazione non manda la palla in rete nuovamente; poi Papu Gomez, se ne va sulla destra inseguito da Szczesny: cross al centro e deviazione provvidenziale di Rudiger nuovamente in angolo.

**FREULER FERMO AL PALO:** ma i nerazzurri non si arrendono e continuano nella loro impressionante ascesa ed alla mezz'ora solo il palo nega la gioia del gol al neo entrato Freuler con la sfera che sbatte sul legno e finisce tra le braccia del portiere ospite.

**KESSIE', IL SORPASSO VA DI RIGORE:** ma il Comunale diventa una bolgia nell'ultimo minuto del match quando i nerazzurri

completano la loro fantastica rimonta conquistando un netto calcio di rigore per un fallo che Gomez subisce ai limiti dell'area: il giovane Kessiè si prende il compito di andar dal dischetto trascinandosi in rete tutto lo stadio che esplode di gioia quando la palla supera il portiere della Roma e finisce nel sacco: 2-1, e l'Atalanta vola in orbita!

**DEA DA RECORD:** iniziano a quel punto i quattro minuti di recupero concessi dal direttore di gara che i nerazzurri trasformano in un autentico conto alla rovescia, senza subire però nulla da una Roma che ormai non c'è più con il triplice fischio finale che trasforma il Comunale in una autentica bolgia per un pubblico che ormai non smette più di stupirsi di quanto questa squadra sia stata capace di fare negli ultimi due mesi: sette vittorie ed un pareggio, una media punti da scudetto ed un gioco da far stropicciare gli occhi per una squadra che mai nella sua storia aveva iniziato così bene in campionato; e quella classifica con un momentaneo terzo posto con un solo punto di distanza dal secondo fa davvero sperar tutti i tifosi che questo sogno non finisca davvero mai... per ora godiamoci tutto ciò, GRAZIE RAGAZZI!!!

## **IL TABELLINO**

**ATALANTA-ROMA 2-1** (primo tempo 0-1)

**RETI:** Perotti (R) su rigore al 40' p.t.; Caldara (A) al 16', Kessie (A) su rigore al 45' s.t.

**ATALANTA (3-4-3):** Berisha; Tolo, Caldara, Zukanovic; Masiello (dal 5' s.t. D'Alessandro), Kessie, Gagliardini, Spinazzola; Kurtic (dal 14' s.t. Freuler), Petagna, Gomez (dal 47' s.t. Raimondi) – A disposizione: Sportiello, Bassi, Stendardo, Migliaccio, Carmona, Grassi, Paloschi, Pesic, Pinilla – All.: Gasperini

**ROMA (4-2-3-1):** Szczesny; Peres, Manolas, Fazio, Rudiger, De Rossi, Strootman; Salah (dal 14' s.t. El Shaarawy), Nainggolan

(dal 41' s.t. Iturbe), Perotti (dal 28' s.t. Paredes); Dzeko –  
A disposizione: Alisson, Crisanto, Juan Jesus, Emerson, Seck,  
Gerson – All.: Spalletti

**ARBITRO:** Rocchi di Firenze.

**NOTE:** pomeriggio invernale, terreno in buone condizioni –  
spettatori 20mila circa – ammoniti: Toloi, Strootman, Dzeko –  
calci d'angolo: 10-6 per l'Atalanta – recuperi: 1' p.t. e 4'  
s.t.